

ESPORTAZIONI PIEMONTESI: NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2010 LE VENDITE ALL'ESTERO AUMENTANO DEL 16% RISPETTO AL 2009

Nei primi 6 mesi del 2010, il valore delle **esportazioni piemontesi** ha raggiunto i **16,7 miliardi di euro**, registrando un **incremento del 16,0% rispetto allo stesso periodo del 2009**. Valutando le singole variazioni trimestrali, si osserva come alla crescita del **+11,1%** del **I trimestre** dell'anno sia seguito un incremento del **+20,7%** nel periodo **aprile-giugno 2010**. Sia la variazione complessiva semestrale che quelle trimestrali vanno, tuttavia, valutate con cautela, in quanto calcolate sui valori dei corrispondenti periodi del 2009, quando il sistema economico piemontese era all'apice della crisi.

L'incremento dell'export piemontese nel I semestre del 2010 risulta più sostenuto della media nazionale (+12,6%). Tutte le ripartizioni territoriali hanno registrato variazioni tendenzialmente positive, con incrementi superiori al dato nazionale per l'Italia insulare (+49,2%), meridionale (+15,3%) e centrale (+14,0%), mentre sia nell'area nord-occidentale (+11,5%) che in quella nord-orientale (+11,4%) la crescita è risultata meno sostenuta. Il Piemonte si consolida in **quarta posizione tra le principali regioni esportatrici**, con una quota del **10,3% dell'export nazionale** e una performance migliore rispetto ai suoi competitor: in Lombardia l'incremento dell'export nel I semestre 2010 è stato del +10,1%, mentre in Veneto e in Emilia Romagna la crescita è risultata pari al +11,7%.

*"Le esportazioni piemontesi sono aumentate, nei primi sei mesi del 2010, di ben 16 punti percentuale rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Si tratta di un buon risultato per la nostra economia, superiore alle performance di altre regioni italiane nostre competitor e del dato complessivo nazionale - commenta **Ferruccio Dardanello**, presidente di Unioncamere Piemonte -. Le aziende piemontesi, che rimangono uno dei motori del made in Italy nel mondo, devono continuare a guardare con determinazione ai nuovi mercati emergenti e le istituzioni devono saper accompagnare questo sforzo, sostenendo il processo di internazionalizzazione dell'economia regionale. Aumentare sensibilmente la quota del mercato internazionale è un obiettivo possibile che dobbiamo perseguire con impegno, poiché l'export ha rappresentato e continuerà a rappresentare il volano fondamentale per lo sviluppo del nostro territorio".*

Esportazioni piemontesi per principali prodotti (dati in euro)

Prodotti	I semestre 2009	I semestre 2010	Variazione %
Mezzi di trasporto	3.450.737.145	4.134.725.637	19,8%
Meccanica	2.846.042.273	3.229.079.764	13,5%
Metalli e prodotti in metallo	1.184.895.046	1.456.629.611	22,9%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	1.345.202.115	1.453.233.596	8,0%
Prodotti tessili e dell'abbigliamento	1.212.178.577	1.295.547.411	6,9%
Altri prodotti	4.336.350.207	5.104.535.920	17,7%
Totale	14.375.405.363	16.673.751.939	16,0%

Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati Istat

La crescita complessiva delle vendite piemontesi all'estero è stata trainata dalle variazioni positive registrate in tutti i principali comparti. Il settore dei **mezzi di trasporto**, che da solo genera circa un quarto dell'export complessivo, ha realizzato un **incremento del 19,8%**, frutto di aumenti registrati sia per le esportazioni di **autoveicoli (+17,1%)** che per quelle di **componenti veicolari (+32,8%)**. La **meccanica**, secondo comparto delle esportazioni regionali con una quota del 19,4%, ha messo a segno un **incremento dell'export del 13,5%**.

Risulta superiore alla media regionale la crescita delle esportazioni di **metalli e prodotti in metallo (+22,9%)**, terzo settore dell'export locale. L'**alimentare**, che nel corso del 2009 aveva manifestato una dinamica negativa più contenuta rispetto agli altri comparti, nel I semestre del 2010 registra una crescita più modesta rispetto alla media (+8,0%).

Per quanto riguarda i mercati di sbocco delle merci piemontesi, il bacino dell'Ue 27 continua ad attrarre circa i due terzi delle esportazioni regionali (il 64,0%), contro il 36% dei mercati situati al di fuori dell'area comunitaria. La dinamica delle vendite piemontesi dirette ai **partner extra-Ue 27** nel I semestre del 2010 (+22,2%) è risultata più intensa rispetto a quella realizzata sui **mercati comunitari (+12,8%)**, grazie soprattutto alla forte crescita delle esportazioni verso Cina (+71,4%), Turchia (+66,9) e Brasile (+66,6%).

Esportazioni piemontesi per principali Paesi (dati in euro)

Paesi	I semestre 2009	I semestre 2010	Variazione %
	export	export	export
Francia	2.329.719.493	2.533.549.233	8,7%
Germania	2.118.458.709	2.408.495.244	13,7%
Spagna	861.529.121	1.064.460.592	23,6%
Polonia	920.129.847	991.337.383	7,7%
Regno Unito	895.833.799	989.712.217	10,5%
Belgio	381.438.147	448.014.933	17,5%
Austria	265.483.339	349.612.577	31,7%
Repubblica Ceca	164.828.629	208.524.448	26,5%
Totale Ue 27	9.470.729.178	10.678.763.714	12,8%
Svizzera	732.893.243	884.923.862	20,7%
Stati Uniti	774.192.356	761.642.014	-1,6%
Turchia	378.370.353	631.395.545	66,9%
Cina	280.501.686	480.786.318	71,4%
Brasile	202.659.123	337.681.179	66,6%
Russia	203.585.254	238.281.660	17,0%
Giappone	168.329.698	147.948.792	-12,1%
India	95.079.347	128.232.228	34,9%
Totale extra-Ue 27	4.904.676.185	5.994.988.225	22,2%
Mondo	14.375.405.363	16.673.751.939	16,0%

Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati Istat

Torino, 8 settembre 2010

